



## **SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) PSICOPATOLOGIA E DIAGNOSI DEL CICLO DI VITA**

**SSD: PSICOLOGIA DINAMICA (M-PSI/07)**

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: PSICOLOGIA (P25)  
ANNO ACCADEMICO 2023/2024

### **INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE**

DOCENTE: ZURLO MARIA CLELIA  
TELEFONO: 081-2535454 - 081-2535602  
EMAIL: mariaclelia.zurlo@unina.it

### **INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ**

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE  
MODULO: NON PERTINENTE  
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO  
CANALE:  
ANNO DI CORSO: II  
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I  
CFU: 8

#### **INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI**

Nessuno

#### **EVENTUALI PREREQUISITI**

Conoscenze di Statistica Psicometrica e di Teorie e Tecniche dei Test.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di illustrare il percorso conoscitivo e il ragionamento clinico che conducono dalla segnalazione del paziente alla diagnosi e alla formulazione del caso, coniugando le metodologie dell'osservazione e del colloquio clinico con l'uso di test e procedure validi e attendibili, e le necessità della clinica con quelle della ricerca. Sarà approfondita la valutazione clinico-diagnostica dei disturbi psichici nelle diverse fasi del ciclo di vita (prima infanzia, infanzia, adolescenza, età adulta, età senile) e saranno descritti i principali sistemi di classificazione dei disturbi mentali (DSM 5, DC: 0-5; PDM-2) e le più recenti procedure di valutazione diagnostica dei disturbi psichici.

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Al termine del Corso lo studente deve dimostrare di essersi appropriato di una buona conoscenza e capacità di comprensione:

- delle metodologie e delle procedure relative alle diverse fasi del percorso diagnostico dalla segnalazione alla formulazione del caso, tenendo conto delle specificità connesse alle diverse fasi del ciclo di vita del paziente (infanzia, adolescenza, età adulta, età senile);
- dei diversi modelli diagnostici nella valutazione della personalità e della psicopatologia;
- delle dinamiche relazionali che si possono attivare nel corso della valutazione clinico-diagnostica e del processo psicoterapeutico.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del Corso lo studente deve dimostrare di essere in grado di utilizzare le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite per seguire il percorso diagnostico e sviluppare un ragionamento clinico al fine di formulare una corretta diagnosi e formulazione del caso.

## **PROGRAMMA-SYLLABUS**

Gli argomenti trattati nel corso sono:

- Metodologia del percorso diagnostico dalla segnalazione alla formulazione del caso;
- Testing psicologico e assessment diagnostico
- Specificità e problematiche diagnostiche nelle diverse fasi del ciclo di vita: prima infanzia, infanzia, adolescenza, età adulta, età senile;
- Presupposti, principi e tipologie di diagnosi: principali modelli della diagnostica psicologica e psicodinamica;
- Diagnosi nosografico-descrittiva e diagnosi interpretativo-esplicativa;
- Introduzione ai principali sistemi internazionali di classificazione dei disturbi mentali (DSM; ICD; DC: 0-5);
- Evoluzione della diagnosi nosografico-descrittiva: dal DSM I al DSM 5;
- Diagnosi strutturale secondo il modello di Otto Kernberg;
- Diagnosi funzionale e formulazione del caso clinico secondo Nancy Mc Williams
- Diagnosi funzionale, assessment della personalità e formulazione del caso con il Manuale Diagnostico Psicodinamico (PDM-2) e con la Shedler-Westen Assessment Procedure-200 (SWAP-200);
- Uso e criteri del DSM-5 per la diagnosi dei disturbi psichici
- Disturbi del neurosviluppo
- Disturbi dello spettro della schizofrenia e altri disturbi psicotici
- Disturbi dell'umore
- Disturbi d'ansia
- Disturbo ossessivo-compulsivo e disturbi correlati

- Disturbi correlati a eventi traumatici e stressanti
- Disturbi dissociativi;
- Disturbi da sintomi somatici e disturbi correlati
- Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione;
- Disturbi dell-evacuazione
- Disturbi del sonno-veglia
- Disfunzioni sessuali, disforia di genere e disturbi parafilici
- Disturbi del comportamento dirompente, del controllo degli impulsi e della condotta
- Disturbi correlati a sostanze e disturbi da addiction
- Disturbi neurocognitivi
- Disturbi di personalità del gruppo A (disturbo paranoide, schizoide e schizotipico)
- Disturbi di personalità del gruppo B (disturbo borderline, narcisistico, antisociale, isterico e istrionico)
- Disturbi di personalità del gruppo C (disturbo ossessivo-compulsivo, evitante e dipendente).
- Schede di valutazione e Interviste cliniche strutturate per la diagnosi dei disturbi del DSM-5.

## MATERIALE DIDATTICO

1. A. Lis, *Psicologia Clinica. Elementi diagnostici ed elementi di psicoterapia*, Giunti, Firenze, 1993 (capp. I-X).
2. N. Dazzi, V. Lingiardi, F. Gazzillo (a cura di), *La diagnosi in psicologia clinica*, Cortina, Milano, 2009 (capp. 1, 2, 3, 4, 6, 8, 9, 14, 15, 16, 18, 21 e 22).
3. D.W. Black, J.E. Grant, *DSM-5 Guidebook*, Raffaello Cortina, Milano, 2015.

## MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni frontali

## VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

### a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

### In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

### b) Modalità di valutazione

Durante l'esame vengono valutate le conoscenze acquisite e i livelli di approfondimento degli argomenti.

Vengono inoltre valutate le capacita' di applicazione delle conoscenze e delle metodologie per la raccolta delle informazioni, e le capacita' di sviluppare un ragionamento clinico per pervenire a una completa diagnosi del caso.